

Vigilerà la GdF - Il presidente Zingaretti ha presentato ieri l'intesa con le Fiamme Gialle

Più trasparenza e concorrenza in arrivo anche negli appalti Asl

«Nel mese di gennaio contiamo di sottoscrivere un accordo con la Guardia di Finanza da sottoporre a tutte le Asl del Lazio e quindi avere una vigilanza collaborativa per quanto riguarda tutte le procedure di gara relative alla sanità». Lo ha dichiarato Nicola Zingaretti, presidente della Regione Lazio, presentando ieri il protocollo con le organizzazioni sindacali sul "Sistema regionale del Lazio e degli appalti pubblici". «Questo può rappresentare un ulteriore strumento di difesa della legalità e di dissuasione di fenomeni che partono dall'illegalità e minano la sicurezza degli appalti», ha aggiunto il governatore. Più trasparenza nelle decisioni di spesa, uso efficiente delle risorse e garanzia di concorrenza. Sono gli obiettivi del protocollo quadro sugli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi firmato ieri dalla Regione Lazio e le organizzazioni di rappresentanza degli operatori economici e le organizzazioni sindacali. «Abbiamo fatto di tutto per approdare ad un testo condiviso che rappresenta l'inizio di una nuova fase - ha detto il governatore Nicola Zingaretti, presentando l'intesa nel corso di una conferenza stampa. Tra i firmatari, oltre alla Regione Lazio, ci sono: Cgil, Cisl, Uil del Lazio, Aniem Lazio,

Federlazio, Cna e Confartigianato -. Grazie a questo protocollo, che tocca tutte le aziende regionali partecipate e le Asl, le parti si impegnano all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economiche pubbliche, alla trasparenza nelle decisioni di spesa pubblica, garantendo l'effettiva concorrenza tra i soggetti economici e l'apertura del mercato in relazione alla domanda di servizi istituzionali».

Questi obiettivi, è stato spiegato, costituiscono il presupposto per una crescita sostenibile del tessuto imprenditoriale del territorio regionale e il loro perseguimento può garantire un uso più efficiente dei fondi pubblici.

La Regione Lazio adotterà procedure aperte di scelta del contraente per i lavori di importo maggiore ad euro 150 mila ed inferiori a 1 milione di euro.

Per gli appalti inferiori a 150 mila euro non sono ribassati i costi della manodopera e gli oneri della sicurezza, si applica il contratto collettivo nazionale e territoriale al personale impiegato, il contraente principale resta responsabile nei confronti della stazione appaltante, si salvaguarda il riassorbimento di manodopera a tutela dei lavoratori, e si istituisce il Comitato di vigilanza sui contratti.

Inoltre la Regione intende applicare misure di contrasto all'evasione e al lavoro nero, garantisce la pubblicazione online dei dati degli appalti aggiudicati oltre ad adottare iniziative mirate per formare il personale alle problematiche della sicurezza nei cantieri edili.

Inoltre la Regione intende applicare misure di contrasto all'evasione e al lavoro nero, garantisce la pubblicazione online dei dati degli appalti aggiudicati oltre ad adottare iniziative mirate per formare il personale alle problematiche della sicurezza nei cantieri edili.

Le procedure di gara relative alla sanità saranno le prime osservate speciali per contrastare illegalità e diseconomie. Obiettivo dichiarato: un uso efficiente dei fondi pubblici



IL PRESIDENTE ZINGARETTI IERI IN CONFERENZA STAMPA

